

Per Zone territorialmente omogenee sono da intendersi le zone come individuate a norma del D.L. 2 aprile 1968 n.1444.

Le zone evidenziate in planimetria sono le seguenti:

**Zona A e Zona B** comprendenti rispettivamente la prima, le parti del territorio interessate da agglomerati urbani di interesse storico, artistico e di particolare pregio ambientale, nonché dalle aree circostanti che, per tali caratteristiche ne sono parte integrante, e la seconda, le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, che non presentino interesse storico, artistico e di particolare pregio ambientale.

**Zona C** comprendente le parti del territorio inedificate ma destinate allo sviluppo dell'abitato, oppure edificate al di sotto dei limiti di superficie coperta.

**Zona D** comprendente le parti del territorio destinate a insediamenti produttivi (industriali, commerciali ed assimilati).

**Zona F** comprendente le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

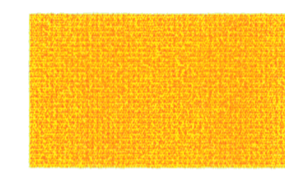
## LEGENDA

Rosso (1)



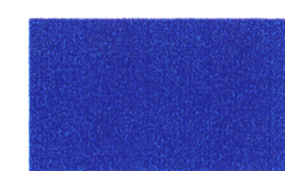
Zone A e B

colore 40



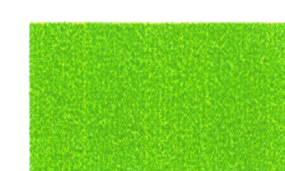
Zone C

Blu (5)



Zone D

Verde (3)



Zone F

TAV.  
25

I.G.M.  
1:25000



C.U.G.R.I.



CONSORZIO INTER - UNIVERSITARIO  
per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi  
Università di Salerno - Università di Napoli "Federico II"

Autorità di Bacino Regionale Sarno

### PIANO STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI A RISCHIO PIÙ ALTO

contenuto:

"L'INDIVIDUAZIONE E LA PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE E PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE"

D.L. 11/06/98, n°180 convertito in legge 03/08/98, n°267

D.P.C.M. 29/09/98,

D.L. 13/05/99, n°132 convertito in legge 13/07/99, n°226

TAV. V: Carta degli Insediamenti Urbani  
e delle Infrastrutture

Comuni interessati:

Contrada  
Forino  
Solafrà  
Monteforte Irpino

Quadrante n. 25

Scala 1:25.000

Ottobre 1999

